



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 23 MARZO 2017

DA PERZACCO DI ZEVIO A RONCO ALL'ADIGE

ORE 8.45 : dal Gavagnin, verso Montorio, imbocchiamo lo svincolo per Verona Est, seguiamo le indicazioni per la tangenziale Sud (direzione Vicenza), quindi per la Porcilana ; alla seconda rotonda giriamo a destra per via Busolo; superato il Ponte Perez sull'Adige sostiamo di fronte all'ex Ospedale Chiarenzi presso il bar S. Toscana per la pausa caffè.

Riprendiamo il tragitto in direzione Ronco all'Adige transitando da Piazza S.Toscana dove sorge Villa Sagramoso detta il "castello". Dopo circa 2 km svoltiamo a sinistra per **Perzacco** dove parcheggiamo presso la chiesa e dove inizia la nostra camminata lungo l'Adige fino a **Ronco** (ore 2.30).

Dal suo campanile Napoleone diresse la battaglia di Arcole contro gli austriaci che restarono dominatori fino al 1866, quando il Veneto divenne italiano.

Faremo una breve sosta presso la chiesa dei Ss. Filippo e Giacomo risalente al XII secolo; conserva strutture romanico - medievali con intatta l'abside dell'antica pieve del 1100. Presso la Trattoria Sofia ci fermiamo per il pranzo, anche al sacco. **E' obbligatoria la prenotazione** presso i capigita il giorno precedente perché sono disponibili al massimo 60 posti.

Riprendiamo lo stesso percorso dell'andata, questa volta lungo l'argine del fiume, attraversando coltivazioni di kiwi e mele vanto della produzione agricola locale. (ore 2.00).

PARTENZA: ore 8.45 dal Gavagnin

DIFFICOLTA': T/E (km 15,5)

DISLIVELLO: 0...circa

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 4.30 in totale

OBBLIGATORIE: Pedule alte alla cavaglia e utili i bastoncini

RIENTRO PREVISTO A VERONA: Ore 18.00 circa

Km: 21+21

ACCOMPAGNATORI: G. Sartori - L. Lorenzi 333 7687717

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.